

AOO - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA	
12 MAG. 2020	
N.	5657 / 2.12



Regione Toscana

COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 77

Oggetto: Proposta di deliberazione di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza approvata nella seduta del 22 aprile 2020 relativa a "Rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2019"

Il Collegio dei Revisori della Regione Toscana, nelle persone del Presidente Dott.ssa Anna Rita Balzani e dei componenti ordinari Rag. Daniele Limberti e Dott. Fabio Michelone, nominato con delibera della Giunta regionale del 05 dicembre 2017, n. 89;

ha preso in esame la proposta di delibera di competenza del Consiglio regionale di iniziativa dell'Ufficio di presidenza n. 551 approvata nella seduta del 22 aprile 2020, trasmessa al collegio in data 07 maggio 2020, avente ad oggetto "Rendiconto del Consiglio regionale per l'anno finanziario 2019", composta dai seguenti documenti:

- Allegato A) schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2019, redatto in conformità all'articolo 11 del d.lgs. 118/2011, che comprende: il conto del bilancio, e i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo, il risultato di amministrazione e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- Allegato B) relazione illustrativa sulla gestione 2019;
- Allegato C) rendiconti dei gruppi consiliari comprensive delle integrazioni richieste dalla Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Toscana - nonché le deliberazioni con le quali la stessa Corte si è pronunciata sulla loro regolarità;
- Visto l'art. 72 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e l'art. 4 della Legge Regionale n. 40/2012, con particolare riferimento alle funzioni attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Toscana;
- Visto l'art. 28, comma 1, dello Statuto della Regione che attribuisce al Consiglio autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa;

- Vista la legge regionale n. 4/2008 (Autonomia dell'assemblea legislativa regionale);
- Visto il Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità - RIAC);
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m. ed in particolare l'art. 11, comma 14, secondo cui: "A decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria" e l'art. 2, comma 2, secondo cui: "Gli enti strumentali delle amministrazioni di cui al comma 1 che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale";
- Richiamato il proprio il parere favorevole n. 24 rilasciato in data 30 novembre 2018 sulla proposta relativa al bilancio di previsione del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021;

ha redatto il presente parere.

Premessa

Il Collegio, a seguito dell'esame dei documenti sopra indicati, rilascia il presente parere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4, lett. e), della L.R. n. 40/2012 "*...su richiesta della Giunta regionale o del Consiglio regionale, formula pareri su atti inerenti all'ordinamento contabile e finanziario della Regione...*" nonché dell'art. 72 del D.Lgs. n.118/2011 "*...il collegio dei revisori dei conti, istituito ai sensi e secondo le modalità previste dall'art.14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 3 agosto 2011, n.138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148, svolge la funzione di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della regione, delle sue articolazioni organizzative dotate di autonomia contabile e di bilancio, compreso il Consiglio regionale, ove non sia presente un proprio organo di revisione...*".

Il Collegio dà atto che, al fine dell'espressione del presente parere, ha proceduto nel suo lavoro anche attraverso l'acquisizione di idonee informazioni dai Responsabili degli Uffici di volta in volta interessati, soffermandosi sulle dinamiche più rilevanti della gestione 2019.

1. Il quadro normativo contabile di riferimento

Il Collegio dà atto che in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 14, del d.lgs. 118/2011, lo schema di rendiconto di cui alla proposta di deliberazione n. 551 /2020 è quello

di cui all'art. 11 del medesimo decreto, che assume valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Si riscontra, altresì, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D. lgs. 118/2011, che la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

In conformità all'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 i risultati della gestione del bilancio del Consiglio regionale sono riassunti e dimostrati dal rendiconto. La predisposizione dello stesso è avvenuta sulla base delle risultanze dell'attività di riaccertamento ordinario, così come previsto dall'art. 3, comma 4, del D. Lgs.118/2011 e dal principio contabile applicato 4/2 - punto 9.1 - del medesimo decreto, effettuato nel rispetto della normativa vigente in materia e dei principi contabili ivi contenuti.

L'approvazione del Rendiconto del Consiglio regionale, esercizio 2019, è peraltro propedeutico ai fini della rendicontazione del Rendiconto Consolidato da effettuarsi ai sensi dell'art. 11, commi 8 e 9, del D. Lgs. 118/2011.

2. Quadro delle entrate e della spesa

Con riferimento agli stanziamenti di bilancio, nella tabella che segue, vengono riportate le previsioni iniziali, di cui al bilancio di previsione per l'esercizio 2019 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 4 dicembre 2018, n. 105, nonché le previsioni definitive, a seguito delle variazioni intervenute nel corso della gestione, delle entrate e delle spese:

Entrata Titoli	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive
Fpv capitale	0,00	187.106,30
Fpv corrente	6.642,00	165.686,94
Avanzo	0,00	6.524.614,46
Titolo 2 -Trasferimenti correnti	21.871.993,07	22.353.381,70
Titolo 3 - Entrate extratributarie	239.729,33	215.430,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	832.683,00	832.683,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.903.850,00	5.173.850,00
Totale Generale Entrata	27.854.897,40	35.452.752,83

Spesa Programma	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive
Titolo 1 - Spese correnti	22.118.364,40	27.586.937,82
Titolo 2 - Spese in conto capitale	832.683,00	2.691.965,01
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.903.850,00	5.173.850,00
Totale Generale Spesa	27.854.897,40	35.452.752,83

La tabella seguente mette in evidenza, rispetto agli stanziamenti definitivi, l'entrata e la spesa effettivamente accertata e impegnata oltre alle somme effettivamente incassate e pagate sia in conto competenza 2019 che in conto residui:

Titolo	Descrizione Titolo	Stanz.definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza	Riscossioni in c/residui
	Utilizzo Avanzo	6.524.614,46			
	Fpv capitale	187.106,30			
	Fpv corrente	165.686,94			
2	Trasferimenti correnti	22.353.381,70	22.349.753,71	22.345.215,82	8.780,43
3	Entrate extratributarie	215.430,43	292.058,60	168.832,67	85.379,19
4	Entrate in conto capitale	832.683,00	888.761,78	739.009,35	2,50
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.173.850,00	4.979.704,47	4.961.652,53	13.880,18
Totale generale dell'entrate		35.452.752,83	28.510.278,56	28.214.710,37	108.042,30

E per quanto concerne la spesa:

Titoli	Descrizione Titolo	Stanz. definitivi	Spesa Impegnata	Pagamenti in c/competenza	Pagamenti in c/residui
1	Spese correnti	27.586.937,82	21.907.733,30	20.608.720,55	1.668.306,88
2	Spese in conto capitale	2.691.965,01	2.214.907,58	1.972.692,79	180.751,87
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.173.850,00	4.979.704,47	4.977.566,58	41.294,68
Totale generale della spesa		35.452.752,83	29.102.345,35	27.558.979,92	1.890.353,43

Il Collegio evidenzia, nella tabella che segue, l'ammontare delle entrate complessivamente trasferite dalla Giunta al Consiglio:

Entrata	Stanz. definitivi	Entrate Accertate	Riscossioni in c/competenza
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale- Corrente	22.114.705,63	22.114.705,63	22.114.705,63
Entrate derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale-in conto cap.	697.683,00	697.683,00	697.683,00
Entrate per rimborso servizi tipografici	33.000,00	29.122,01	24.584,12
Entrate per contributo Cobire	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Totale Entrate derivanti da Trasferimenti della Giunta	22.847.888,63	22.844.010,64	22.839.472,75

Il Collegio prende atto che su un totale di risorse accertate, al netto delle partite di giro, pari a euro 23.530.574,09 i trasferimenti provenienti dalla Giunta regionale costituiscono circa il 97,08 % delle entrate del Consiglio ossia la quasi totalità delle entrate.

L'incremento netto registrato, pari ad euro 308.016,13, rispetto alle somme trasferite nell'esercizio precedente dalla Giunta regionale, è da ricondursi sostanzialmente alle maggiori somme trasferite al fine di garantire l'erogazione dell'indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali e al trasferimento fondi di cui alla legge regionale 31 maggio 2019, n. 27 "Rideterminazione dei vitalizi regionali in attuazione della legge n. 145/2018" e della delibera della Giunta regionale n. 754 del 2019.

In merito alla gestione della spesa del personale assegnato al Consiglio si precisa che vi provvede direttamente la Giunta regionale con proprie risorse.

Avuto riguardo alla spesa di investimento, il Collegio prende atto che trattasi prevalentemente di spese riferite all'aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica informatica, interventi straordinari di manutenzione impiantistica con particolare riferimento a quelli eseguiti al fine di garantire la sicurezza delle sedi consiliari, alla sponsorizzazione tecnica per intervento di restauro su beni culturali – sala Affreschi 2[^] piano Palazzo del Pegaso e contributi erogati a favore dei comuni della Regione Toscana per interventi a sostegno della valorizzazione della "Mura storiche e degli edifici in essa inglobati" di cui alla legge regionale 1 agosto 2016 (Città murate della Toscana) come modificata dalla legge regionale 15 febbraio 2019 n. 9.

3. I risultati della gestione 2019

Nel corso dell'esercizio 2019 risultano emessi ed estinti n. 4.085 mandati e n. 3.088 reversali.

I dati del Tesoriere Banco BPM Spa al 31 dicembre 2019 di cui alla nota del 29/01/2020 (prot. 1294/2020) risultano riconciliati e parificati con decreto dirigenziale n. 115 del 17/02/2020 del settore “bilancio-finanze”.

Il ricorso all’anticipazione di tesoreria, pur essendo stato previsto, non è stato attivato.

Nella tabella seguente si dà evidenza dell’andamento della giacenza di cassa nell’ultimo triennio:

	Al 31/12/2017	Al 31/12/2018	Al 31/12/2019
Giacenza di cassa	7.280.234,44	8.866.537,51	7.739.956,83

IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria 2019 è sintetizzato nella tabella seguente:

	Gestione Residui	Gestione competenza	Totale
Giacenza di cassa al 01/01/2019			8.866.537,51
Riscossioni	108.042,30	28.214.710,37	28.322.752,67
Pagamenti	1.890.353,43	27.558.979,92	29.449.333,35
Giacenza di cassa al 31/12/2019	7.084.226,38	655.730,45	7.739.956,83
Residui attivi	5.500,94	295.568,19	301.069,13
Residui passivi	80.270,68	1.543.365,43	1.623.636,11
Saldo finanziario 2019	7.009.456,64	-592.066,79	+6.417.389,85
		FPV corrente	-124.947,43
		FPV capitale	-188.764,40
		Saldo finanziario 2019 al netto del FPV	+6.103.678,02

Al predetto saldo finanziario si perviene anche come segue:

Saldo finanziario al 31/12/2018		+6.524.614,46
FPV al 01.01.2019		352.793,24
Risultato gestione di competenza		-592.066,79
Risultato della gestione residui		
- residui attivi eliminati: -50.091,83		132.048,94
- residui passivi eliminati: + 182.140,77		
Saldo finanziario al 31/12/2019		+6.417.389,85
	FPV corrente.	-124.947,43
	FPV capitale	-188.764,40
	Saldo finanziario 2019 al netto FPV	+6.103.678,02

Il Collegio prende atto che il saldo finanziario di cui sopra di euro + 6.103.678,02 risulta così composto:

- Totale parte accantonata: euro 3.197.932,41;
- Totale parte vincolata: euro 352.987,89;
- Totale parte destinata gli investimenti: euro 223.233,73;
- Totale parte disponibile: euro 2.329.523,99.

Nel rendiconto 2019, non risultano accantonate risorse al fondo crediti di dubbia esigibilità ciò in quanto, per la natura dei crediti e la storicità registrata, non sussistono crediti di dubbia e difficile esazione.

Il Collegio evidenzia che l'ammontare dell'avanzo di amministrazione del Consiglio registrato nell'ultimo triennio presenta il seguente andamento:

Esercizio 2017 (al netto del FPV)	Esercizio 2018 (al netto del FPV)	Esercizio 2019 (al netto del FPV)
+4.716.630,86	+6.524.614,46	+6.103.678,02

In merito alla parte accantonata dell'avanzo di amministrazione, il Collegio, tenuto conto del contenzioso tutt'ora pendente in giudizio a seguito del ricorso presentato dinanzi al Tribunale di Firenze da parte di alcuni ex Consiglieri regionali avverso la L.R. 74/2015, ritiene necessario mantenere accantonate dette risorse pari a complessivi euro 2.918.932,41.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Il Collegio, nell'ambito dell'attività di controllo effettuata a campione sui residui attivi, passivi e perenti risultanti al 31/12/2019, ha riscontrato le motivazioni giustificative del mantenimento delle posizioni a residuo, prodotte dai competenti dirigenti, atte a dimostrare la sussistenza delle poste.

I residui attivi da incassare alla data del 31 dicembre 2019 risultano pari ad euro 301.069,13.

Con riguardo ai residui passivi da pagare al 31 dicembre 2019, gli stessi risultano pari ad euro 1.623.636,11. I residui perenti alla fine dell'esercizio 2019 risultano pari a zero.

Sulla consistenza dei residui passivi hanno inciso i residui relativi ai canoni di pulizia, di portierato, di manutenzione impianti e per i servizi di agenzia di stampa riferiti agli ultimi mesi dell'esercizio 2019, alla sponsorizzazione tecnica per intervento di restauro su beni culturali esercizio 2019 sala affreschi 2[^] piano Palazzo del Pegaso, ai servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro-lotto 4, all'intervento di manutenzione evolutiva e personalizzazione del software open source xDams ad uso dell'Archivio del Consiglio Regionale, le cui fatture risultano pervenute nei primi due mesi dell'esercizio 2019.

A tal riguardo si sottolinea che, alla data del 28 febbraio 2020, la percentuale di smaltimento dei residui passivi risultanti da rendiconto 2019 e riportati sul Bilancio di previsione 2020 è pari al 62,30%.

La massa dei residui è stata oggetto di riaccertamento ordinario, in ottemperanza all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011, come da deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio n. 16 del 19 febbraio 2020 (parere del Collegio dei revisori 13 febbraio 2020, n. 69 rilasciato su schema proposta di deliberazione acquisito agli atti del collegio in data 10 febbraio 2020).

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Collegio, sulla base della certificazione pervenuta dal Segretario Regionale del Consiglio regionale con nota del 25 marzo 2020 prot. 3808/5.1, può ragionevolmente escludere l'esistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili e non formalmente riconosciuti alla fine dell'esercizio 2019.

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Il Collegio, riscontra l'indicatore di tempestività dei pagamenti calcolato nel rispetto della normativa vigente in materia e di cui viene data evidenza nell'apposita sezione della Relazione illustrativa alla PDD n. 551/2020 in esame. L'indicatore mostra un tempo medio di pagamento pari

a - 12,40. Il valore negativo attesta che i pagamenti sono stati effettuati, in media, in anticipo rispetto alla data di scadenza.

anno 2019	euro 5.704.930,85	-12,40
-----------	-------------------	--------

4. Contabilità economico-patrimoniale

Il Collegio prende atto che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 2, del D. Lgs. 118/2011, la contabilità finanziaria risulta affiancata, ai soli fini conoscitivi, dalla contabilità economico-patrimoniale, con la conseguente predisposizione degli schemi di Stato patrimoniale e Conto economico.

Lo Stato patrimoniale e il Conto Economico al 31/12/2019, risultano elaborati in base agli schemi di cui al D. Lgs. 118/2011 e nel rispetto dei principi contabili e i criteri di valutazione espressamente sanciti.

Il Collegio, prende atto che gli schemi di Stato patrimoniale e Conto Economico al 31/12/2019 evidenziano, ai soli fini conoscitivi, un patrimonio netto pari ad euro 9.140.913,55 con un risultato economico della gestione 2019 pari ad euro - 149.516,83.

Il patrimonio netto include il fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, il quale ammonta ad euro 531.360,36 nonché la voce delle riserve pari ad euro 8.759.070,02 oltre al risultato economico dell'esercizio sopra evidenziato.

Il Collegio riscontra che, in ottemperanza alle disposizioni di legge, risulta istituita tra le riserve la posta "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali" per un valore di euro 6.211.567,12 ossia pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale.

Il risultato di esercizio pari ad - euro 149.516,83 è da riferirsi principalmente all'incremento, rispetto all'esercizio precedente, della voce "Trasferimenti e contributi", ed in particolare i "Contributi per investimenti ad Amministrazioni pubbliche" sono passati dal valore di euro 244.950,39 del 2018 al valore di euro 1.170.342,04 con un incremento di euro 925.391,65. Il risultato prima delle imposte è pari ad euro 709.887,96 e l'imposta Irap è pari ad euro 859.404,61. Detta imposta risulta corrisposta dall'ente nel corso dell'esercizio 2019.

La differenza tra il valore dell'avanzo di competenza registrato nella contabilità finanziaria e il risultato economico della gestione 2019 di cui al conto economico, è da ricondursi all'applicazione

di diversi principi contabili (principio della competenza economica rispetto al principio della competenza finanziaria).

Il Collegio prende atto che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 64, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e del paragrafo 9.2 dell'allegato 4/3 del richiamato decreto legislativo, il Consiglio regionale, già nel corso dell'esercizio 2018, aveva concluso l'operazione di ricognizione straordinaria dell'inventario dei beni mobili ad esclusione dei beni librai, la cui revisione inventariale è prevista nel corso dell'esercizio 2020.

5. Dinamica di alcune spese soggette a contenimento

Con riferimento ai vincoli posti dalle disposizioni normative contenute nell'art. 6, commi 7-8-12-13 e nell'art. 9, comma 28, della legge 122/2010 nonché dall'art. 5, comma 2, del decreto legge 95/2012 concernenti la riduzione dei costi di funzionamento, il Collegio riscontra che risultano rispettati i tetti di spesa ivi previsti per le varie tipologie di spesa come da relazione illustrativa al rendiconto in esame. In particolare, su un limite di spesa, complessivamente determinato in euro 638.488,30 la spesa effettivamente sostenuta nell'esercizio 2019 è risultata pari ad euro 378.880,99.

Il Collegio riscontra poi il rispetto dei tetti di spesa di cui all'art. 1, comma 515, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) riferiti alla spesa corrente informatica il cui risparmio annuo da conseguire è pari ad euro 394.051,957, con un tetto di spesa di euro 1.090.074,167.

Al riguardo la spesa sostenuta nell'esercizio 2019 è risultata pari ad euro 894.864,45, ben al di sotto dei limiti ivi previsto.

Considerazioni conclusive

Il Collegio, ritenuto che l'impianto complessivo del Rendiconto, unitamente alla documentazione correlata e alle informazioni contenute nella Relazione illustrativa, esprimono un quadro completo ed esaustivo delle risultanze della gestione, richiamate le considerazioni espresse nei vari punti della presente relazione, attesta la corrispondenza delle risultanze del rendiconto a quelle delle scritture contabili nonché il rispetto degli equilibri di bilancio ed esprime

parere favorevole

all'approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2019.

Li 11 maggio 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(Dott.ssa Anna Rita Balzani) – Presidente

(firmato digitalmente)

(Rag. Daniele Limberti) – Componente

(firmato digitalmente)

(Dott. Fabio Michelone) – Componente

(firmato digitalmente)